

Museo Morandi
Palazzo d'Accursio
Piazza Maggiore 2

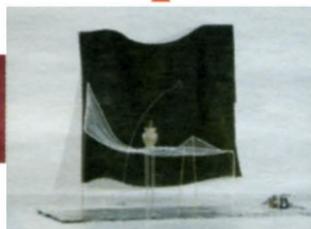
**Orari in occasione
di Artefiera**

Giovedì 27
dalle 11 alle 18.
Venerdì 28
dalle 11 alle 18
Sabato 29
dalle 11 alle 24
Domenica 30
dalle 11 alle 20

NEL MUSEO IN QUESTI GIORNI, OLTRE ALL'ESPOSIZIONE PERMANENTE, SI PUÒ VEDERE UN PROGETTO DI GRANDI DIMENSIONI DI PIER PAOLO CALZOLARI

INSIEME AL MAESTRO DI GRIZZANA

Il Museo Morandi, oltre a custodire la copiosa raccolta delle opere del Maestro di Grizzana, da tempo ospita iniziative dedicate ad artisti bolognesi e non solo. È già allestito in questi giorni (e lo resterà fino al 13 febbraio) un progetto su Pier Paolo Calzolari, ad integrazione con la mostra aperta alla Galleria de' Foscherari. All'interno della Sala Ottagonale trova, infatti, spazio un'opera di grandi dimensioni, creata da Calzolari in occasione della mostra e realizzata con materiali e oggetti eterogenei: ferro combusto e coloranti, lingotto di piombo, rame, struttura ghiacciante, rete metallica, motore frigorifero, brocca in rame, vasca di piombo. Sarà l'occasione per ripercorrere anche le sale del Museo Morandi, inaugurato nel 1993 a seguito di una cospicua donazione pervenuta al Comune da parte della sorella dell'artista, Maria Teresa Morandi. La raccolta oggi comprende 62 dipinti, 18 acquerelli, 92 disegni, 78 acquaforti, 2 sculture e 2 lastre incise, per un itinerario che fornisce un'occasione unica di conoscenza del percorso artistico dell'artista. In via Fondazza, infine, è stata recentemente riaperta la casa di Morandi, interamente ricostruita.



USTICA

**Museo per la
Memoria di Ustica**
via Saliceto 3/22
Informazioni
telefoniche
051.377680

**Orari in occasione
di Artefiera 2011**

Venerdì 28,
dalle 10 alle 18
Sabato 29
dalle 10 alle 24
Domenica 30
dalle 10 alle 18

IL MUSEO NEL VECCHIO CAPANNONE DELL'ATC IN RICORDO DELLE VITTIME DEL VOLO TRAGICAMENTE FINITO NEL MARE DI SICILIA NELL'ESTATE DELL'80

LA MEMORIA SECONDO BOLTANSKI

Il Museo per la Memoria di Ustica è uno dei luoghi più interessanti e meno conosciuti di Bologna. All'interno di un vecchio capannone dell'Atc, l'azienda dei trasporti locale, è stato ricollocato il relitto dell'aereo caduto nelle acque di Ustica e riportato a Bologna dopo diversi anni. A realizzare la 'casa' di questo importante oggetto di testimonianza è stato uno degli artisti contemporanei più famosi, ovvero Christian Boltanski che ha lavorato sui reperti personali delle vittime. Gli oggetti (ciabatte, pupazzi, maschere da sub, quaderni, vestiti e molto altro ancora) sono stati dall'artista chiusi all'interno di casse nere collocate accanto allo scheletro dell'aereo. Attorno gira un ballatoio con postazioni dedicate alle 81 vittime, in cui l'artista immagina di ripercorrere in un bisbiglio i pensieri di ognuno poco prima dello schianto.

In occasione di Artefiera, domenica 30 alle 17 (info 051.6496626) verrà riproposta l'iniziativa "Malgrado tutto", a cura del Dipartimento educativo MAMbo. È una performance teatrale di resistenza poetica e passione civile, con la regia di Bruno Stori.